



## 5.9 Parole d'odio: sono solo parole?



### COMPETENZE CHIAVE

- Comunicazione nella lingua madre
- Competenza digitale
- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale



### ARGOMENTO

Il fenomeno dell'hate speech e le forme che assume.



### DOMANDE FONDAMENTALI

- Che cos'è l'hate speech?
- Quante e quali forme può assumere?
- Quanto le parole possono fungere da veicolo di discriminazione?



### FONTI

- » "Il Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva";
- » "Presentazione del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva" ([https://www.youtube.com/watch?v=qjYW\\_BxOALs](https://www.youtube.com/watch?v=qjYW_BxOALs));
- » "Hate speech o libertà di espressione, chi stabilisce il confine: dilemma", articolo (<https://www.agendadigitale.eu/cultura-digitale/hate-speech-o-liberta-despressione-chi-stabilisce-il-confine-il-dilemma/>).

Altri articoli e spunti di approfondimento:

- » "L'ironia di Momo e Raissa contro il razzismo" (<http://www.rai.it/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-ee895123-0446-48c5-862b-1b55cd3a5da6-tg1.html>);
- » "#jagärhär, l'esercito svedese che diffonde amore in rete sfidando troll e odiatori", articolo (<https://www.valigiablu.it/esercito-svedese-amore-online-troll/>);
- » "Words are stones: 5 video per una campagna contro l'hate speech" (<https://video.repubblica.it/mondo-solidale/words-are-stones-5-video-per-una-campagna-contro-l-hate-speech-il-bar/351289/351862>);
- » Gli insulti non sono argomenti: Rap degli studenti del "Liceo G.B. Vico" di Napoli ([https://www.youtube.com/watch?v=l03rrs\\_v9Sg](https://www.youtube.com/watch?v=l03rrs_v9Sg)).



### MATERIALI

Pc, smartphone o tablet dotati di connessione Internet.



### SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

#### Introduzione (10/20 minuti)

Come lavoro a monte dell'attività, l'insegnante assegnerà alla classe una ricerca sul fenomeno dell'hate speech, in particolare sulle sue caratteristiche.

Ogni allievo/a potrà creare un breve testo, che verrà poi utilizzato nel corso della lezione per



## 5.9 Parole d'odio: sono solo parole?



affrontare l'argomento.

L'insegnante introduce al tema dell'attività, partendo dalle parole dette dalla blogger Pepitosa in occasione della presentazione del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva (il video è presente nelle fonti, il minutaggio di riferimento è indicativamente da 1:39:00 a 1:46:00. Potrebbe comunque essere interessante seguire tutto il panel).

A questo punto, viene letto il principio 9 del Manifesto della comunicazione non ostile e inclusiva.

### Attività (40/50 minuti)

Si chiede dunque ad allievi e allieve, a partire da ciò che hanno ascoltato, di individuare le varie tipologie di insulti che è capitato loro di sentire o leggere in Rete (rivolti a se stessi/e o ad altri/e), ponendo l'attenzione sulle caratteristiche utilizzate come "leva" per gli insulti stessi: il racconto di Pepitosa fornisce due esempi piuttosto frequenti.

Si tratta di caratteristiche somatiche? Culturali? Religiose? Di condizioni psicologiche o fisiche? Di orientamento sessuale?

In modalità brainstorming e con l'aiuto delle ricerche effettuate, verranno discusse e poi raccolte dall'insegnante in un elenco.

Al termine del brainstorming, ciascuno/a prenderà nota dell'elenco, che fungerà da spunto per la seconda parte dell'attività: verrà chiesto ad allievi e allieve di fare una ricerca su social, piattaforme e chat che frequentano maggiormente, per verificare nell'arco del tempo a disposizione, quante volte incorrono in messaggi di hate speech, avendo cura di segnare la categoria, tra quelle dell'elenco, cui appartengono.

Nella successiva lezione, si effettuerà un confronto tra i risultati ottenuti: verrà stilata una "flop 5" (il termine è volutamente sbagliato: non si tratta infatti di "top", ma di "flop" comunicativi) delle tipologie di insulti più frequenti.

Si darà dunque una risposta alle domande fondamentali, che possono a loro volta dare origine ad ulteriori approfondimenti.



### SUGGERIMENTI E APPROFONDIMENTI

A seguito delle attività (e prendendo spunto anche dai link inseriti nelle fonti), la classe potrebbe sviluppare delle pillole di contenuti da veicolare attraverso un account di classe o della scuola, allo scopo di fornire informazioni e sensibilizzare il resto della scuola sul tema dell'hate speech.

Si potrebbero realizzare contenuti che affrontino l'argomento con ironia (come fanno ad esempio i giovanissimi Raissa e Momo) oppure dei mini sketch in cui viene data ai/alle follower la possibilità di fornire suggerimenti sulle risposte da dare, o una presentazione del fenomeno e delle sue caratteristiche, o ancora creare il testo di una canzone che affronti questo tema.